

Il Bacchiglione

Corriere Veneto

Gutta cavat lapidem

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 18.—
 Sei mesi » 10.—
 Tre mesi » 6.—
 Per il Regno
 Un anno L. 20.—
 Sei mesi » 12.—
 Tre mesi » 8.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

In Padova Cent. 5

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione Via Pozzo Dipinto N. 3836 A. I.

I manoscritti non si restituiscono.

Arretrato Cent. 10

Padova 3 Dicembre

Guardiamo al popolo

Disse domenica Re Umberto alle deputazioni del Parlamento: «Nel-
 «le ultime epidemie il più colpito
 «fu il popolo ed è al popolo che
 «conviene pensare.»

Dalle delusioni del presente, dal fango che sale, dalle aeree miserie morali che intristiscono tante coscienze e le fanno cadere come foglie in autunno, dalla folla pettegola crociata e livreata che chiede benefici, che vuole doni, carezze principesche, onori e favori di ogni specie, da cotesto turbinio di cose e di persone false, le quali pensano molto a sè, nulla al paese, nulla alla terra che le generò, da cotesto altissimo volgo che benedice alla fattizia libertà dell'oggi solo perchè realmente libera è l'usura, e realmente facile il far danari con qualsiasi mezzo, da tutto questo mondo corrotto fuggire e ricovrarsi sicuri e fidenti nel seno del popolo, è un ristoro per l'animo, è una speranza cara, è una rinnovazione di fede nell'ideale che pareva estinto, è un ritemperare tutto lo spirito.

Unica speranza il popolo. Guai se le sorti della nazione fossero per le cose estere fidate solo ai diplomatici, e per le cose interne fossero fidate solo a gente di questura da un lato e a esercitanti l'usura dall'altro! Guai per te, povera Italia, che ti mostri sì lieta e ti pompeggi, benchè abbi tanti mali interni!

Unica tua speranza il popolo. Quel popolo appunto di lavoratori, a cui si sprema fino l'ultimo spicciolo. Quel popolo appunto di lavoratori che suda, che sanguina, che muore per una breve vita stentata, trista, malaticcia, in una stamberga buia e sudicia.

È giusto dire, almeno qualche volta, quanto valore abbia il danaro del lavoratore. Un ex-ministro dei lavori pubblici, che volente o nolente sarà stato testimone di tanti subiti guadagni poco leciti, che conoscerà quanto profondo sia il marcio nell'alberaccio goffo e contorto dell'amministrazione, deve in certi momenti sentirsi disgustato, e provare, d'altronde, un senso vero di compassione pensando che spesso c'è chi guadagna o ruba in un sol giorno alla nazione quello che invano per anni ed anni non possono guadagnare interi eserciti di lavoratori.

Ma all'ombra di che cosa pulula cotesta infinita fungaia di affaristi divoratori? All'ombra del provvido regime. E chi si presta a sorreggerlo, e chi dice di correggerlo, e chi oggi combatte una proposta o un contratto ministeriale, mentre ieri altri poco leciti

proposte o approvò, mentre domani altri forse ne proporrà o approverà, mentre sempre si puntella l'immenso edificio barocco entro cui di continuo si fanno contratti illeciti e si commettono vergognose truffe e vere concussioni, che, tanta forza ha l'abitudine, hanno cambiato il loro nome genuino e si chiamano semplicemente affari?

Chi solo può salvare il paese è il forte popolo dei lavoratori. Dove i colpi del martello risuonano, dove stride l'aratro, dove ferve il lavoro, è la vita, è la virtù, è la speranza vera di un grande avvenire nazionale. E i lavoratori meritano tutto. Anche noi diciamo, come i socialisti più arditi: — solo chi lavora dovrebbe essere ricompensato. — Ogni pensiero dovrebbe essere per loro. Essi hanno ancora da esser redenti, e sarebbe giusto che fossero liberi davvero, potenti, ricchi anche di sola agiatezza, ma non mai percossi dalle sofferenze e dalla fame, mai! E bisognerebbe tendere a costituire quel fraterno convito che simbolicamente uno dei migliori martiri della Riforma preconizzava. Quanto sarebbe umano e nobilmente generoso! Nè ricchi come Rothschild o Tortonia, nè pezzenti moribondi per fame; nè lindi fanulloni, nè lavoratori diseredati di tutto.

Sui lavoratori soltanto la patria ha da fidare pienamente. Infatti su chi specialmente fiderebbe se l'austriaco volesse ritornare possessore delle sue tanto amate provincie? Guai a fidarsi de' droghieri e degli usurai, degli speculatori e dei cortigiani, degli apostati e dei diplomatici, guai!

Tutto si spera dagli uomini del lavoro. Mazzini lo sentiva. E in lui all'immaginazione fervida del bardo si univa la prudenza serena del giureconsulto. Non fuggiva via egli correndo sfrenatamente come Mazzeppa, ma guardava alla terra.

E guardava sempre al popolo dei lavoratori. E ne noverava i dolori e il pianto, ne sentiva i palpiti, ne sentiva le proteste e i gemiti.

Ricordava sempre le parole di Edoardo Charton e le poneva in testa alle proprie Opere:

«Non vi sia che un solo amore, l'amor del popolo: che una sola fonte di poesia, la sofferenza del popolo; che un'ambizione, la liberazione del popolo!»

«Che ogni privilegio ecciti l'odio come un vizio! Che la vista d'ogni miseria e d'ogni degradazione inquieti come un rimorso!»

«Che durante il sonno, queste sole parole siano mormorate dalle labbra: l'avvenire del popolo! E che durante il giorno queste stesse parole non possano essere pro-

nunziate senza che il petto ne fremma e lagrime ardenti scintillino nello sguardo!»

Solo col popolo! A che i discorsi freddi e convenzionali della Camera, che il popolo non sente?

Vedo qui l'ozio e la faccenda; vedo la prosa; sento dovunque la corruzione.

Quanta miseria politica raggia sull'intero paese afflitto da tanta miseria sociale! Quanta depressione di animi e quanto curvarsi di reni e di coscienze in un paese ove ogni pietra è vocale e ricorda una gloria e chiama a cose virili!

Quanti nomi, che rappresentano un bel passato, ma li ha imbastarditi la nova Circe! Poveri nomi, anche voi la fiamma torbida porta via come fronde di vigorosa elce caduta in autunno!

Non più di que' nomi un grande splendore, appena qualche scintilla. Quelli che li portano, rendono omaggio in qualche straordinaria circostanza al popolo, e poi ritornano ai nuovi amozzi politici, e poi ripensano ai perduti portatogli.

O popolo, pensa da te a te medesimo! Rispetta i nomi cari, rispetta i nomi cui la gloria circonda, ma procedi sotto la tua bandiera, che non muta nè al sole nè alla pioggia, che non s'inchina nè a un principe nè al SS. Sacramento, che ondeggia solo per mostrare tutte le parole della sua divisa.

Tu solo salverai il paese dalle gravi minacce che gli sovrastano.

A noi basta di unire i nostri voti ai tuoi, di vivere dove vivi tu, dove soffri e aspetti tu, o abbandonato e sconosciuto esercito del lavoro, che nella tua modestia meriti più di quanti potenti insuperbiscono sulla terra. Unico nostro onore, unico nostro merito è servire la tua santa causa.

In cerca di Sbarbaro

Ieri mattina a Roma, all'alba, l'ispettore di questura Neri, accompagnato dai delegati Angelelli, Manenti, Gnoato, Orazi, Rinaldi e seguito da molte guardie si recò a fare una perquisizione in casa del prof. Sbarbaro. Gli agenti della P. S. rovistarono tutto il piano superiore e le soffitte della casa del professore. Indi si recarono allo Stabilimento Perino e in tutti gli uffici dei giornali dell'editore Sommaruga e infine nell'abitazione di quest'ultimo in Palazzo Sciarra.

Lo scopo apparente dell'operazione era la ricerca dei manoscritti e delle carte inerenti al processo in corso contro il direttore delle Forche.

Ma si crede che il vero scopo sia stato la ricerca della persona del professore.

L'esito fu, non occorre dire, completamente negativo. Venero sequestrate molte carte in-

significanti — per esempio parecchi biglietti dei creditori dello Sbarbaro nei quali chiedevano al professore il rimborso del loro avera.

Fu sequestrato anche un biglietto del pubblicista Scarfoglio concepito laconicamente così: «Caro Sbarbaro. Impiccatevi alle vostre Forche.»

La perquisizione in casa del professore fu eseguita con lusso straordinario di forze.

Le guardie in borghese circondarono tutto intorno il palazzo; guardie alle porte, guardie sui pianerottoli, guardie nei corridoi guardie dappertutto.

Si frugò in ogni stanza con tutta coscienza.

La signora Concetta, che era sola in casa e s'era vestita in fretta per aprire ai pubblici funzionari, strillava senza parsimonia.

Dalla stamperia delle Forche furono portati via dagli agenti i manoscritti dei prossimi numeri del giornale.

Se le cose stanno proprio così, come telegrafano all'Adriatico, la ci sembra enorme; come mai si poteva portare via anche i manoscritti dei prossimi numeri del giornale?

Altro che censura preventiva!

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati

Tornata del 2

Presidenza Biancheri. — Ore 2.15.

Proclamasi il risultato delle votazioni di ieri. Ruscirono eletti a vicepresidente l'on. D. Berti e a segretario Fabrizio Paolo.

Riprendesi la discussione della legge sulle ferrovie.

Panattoni parla contro perchè teme la tirannide delle grandi società e considera il progetto peggiore che la Regia dei tabacchi, perocchè questa riguardava un articolo di lusso e le ferrovie quanto havvi di più vivo nell'industria.

Prinetti dichiara che senza idee politiche o preconette, dopo diligente studio, è stato indotto pronunciarsi in favore delle Convenzioni. Circa le tariffe osserva che unificandole sarebbe vano il voler evitare ogni errore. Solo l'esperienza potrà insegnare a correggerli. Dimostra i vantaggi economici, politici e finanziari della legge, rilevando specialmente che la nostra politica finanziaria deve profittare del periodo in cui il mercato tende al ribasso per arrivare alla conversione della rendita.

Mancini dichiara che risponderà ad un interrogazione di Canzi sulla politica coloniale dopo che altri colleghi avranno risposto a quelle dirette loro.

Annunciasi un interrogazione di Branca, Fortunato e Pignone sulla conseguenza dell'incendio degli uffici della conservazione delle ipoteche e del registro del Catasto in Potenza.

Magliani appena avrà ricevuto le informazioni richieste, dirà se e quando risponderà.

Gabelli dice che essendo fautore dell'esercizio privato, concorda colla sinistra del 1876 e colla destra del 1884. Esamina le convenzioni i cui scopi massimi sono di assestare le ferrovie, di assicurar un buon eserci-

zio, di provvedere a che le nuove costruzioni procedano più alacramente, e di acquistare una stabilità finanziaria. Loda due di queste disposizioni, ma proporrà che si tolgano da questa legge perchè non vi appartengono, e cioè la diminuzione della metà del concorso dei Comuni e delle Provincie dovuto per la legge del 1879, e la facoltà al governo di concedere, altri 100 chilometri alla IV categoria. Fa delle osservazioni sulla vendita del materiale mobile; ritiene insufficiente il fondo di riserva per la manutenzione, dice che sono molto ipotetici i calcoli su cui si stabilì il fondo per la rinnovazione del materiale fisso, attese le cattive condizioni di quasi tutte le rotaie.

Il seguito a domani.
 Levasi la seduta alle ore 6 e 10.

La Voce degli Irredenti

Gorizia Italiana

Domenica scorsa si costituì a Gorizia la società politica L'Unione con elementi esclusivamente italiani. Numerosi gli intervenuti all'adunanza, fra i quali il Podestà locale ed un rappresentante del governo, moltissimi intervenuti; vennero letti telegrammi d'incoraggiamento spediti dall'Istria e da Trieste. Dopo un caldo discorso adatto all'occasione, del presidente provvisorio che da ultimo propose modestamente al seggio presidenziale l'avv. dott. Verzeznass, l'assemblea sociale acclamò questi ad unanimità Presidente, indi elesse i due vice-presidenti ed i direttori; approvò da ultimo senza discussione gli statuti sociali come li propose, dopo maturo studio, la rappresentanza provvisoria.

Notizie Italiane

Movimento prefettizio

Il decreto che stabilisce un altro movimento nel personale dei prefetti venne dal Re firmato; ma ne fu sospesa per il momento la pubblicazione.

Si dice che in questo movimento è compreso anche il prefetto di Venezia, comm. Mussi.

Per Grosseto

Si prepara un'altra lotta vivissima nel collegio di Grosseto per l'elezione d'un deputato in seguito alle dimissioni dell'on. Ferrini.

I giornali ufficiosi la Stampa e il Fanfulla mandano commoventi fervorini agli elettori moderato-trasformisti di Grosseto perchè evitino la dispersione di voti avvenuti nell'ultima elezione. Pare che, malgrado questi eccitamenti, i ministeriali presenteranno vari candidati.

I democratici porteranno l'ex-deputato De Witt, pel quale voteranno anche i radicali.

Notizie Estere

I bonapartisti

Impressiona l'esito del ballottaggio nell'Aveyron dove, ritiratosi il candidato opportunista, il bonapartista Garnier ha ottenuto 520

voti contro il radicale Hervier che ne ebbe 4950.

La salute di Bismark

Un dispaccio da Berlino reca che il principe di Bismark è piuttosto gravemente ammalato da venerdì; fu colto da improvvisa indisposizione uscendo dalla seduta del Reichstag.

Cose di Spagna

La situazione nella Spagna è gravissima.

La censura degli scritti e della parola a Madrid e nelle provincie supera ogni limite. Negli ultimi tre giorni furono sequestrati 46 giornali.

A Madrid l'eccezione degli animi è grande.

Oramai si crede impossibile la durata dell'attuale gabinetto. Canovas avrebbe già presentato le dimissioni che sarebbero state accettate.

Verrà chiamato a comporre il nuovo gabinetto Manuel Silvela nuovo ambasciatore a Parigi, o il maresciallo Serrano che formerebbe un ministero liberale con Sagasta, Martinez e Moret.

Corriere Veneto

Cividale. — Venne autorizzato dal Governò, l'istituzione di un nuovo mercato bovino, e da tenersi nel secondo sabato di ogni mese a Cividale, fermo il vecchio pure mensile d'ogni ultimo sabato. Il primo si terrà il 18 corrente.

Pordenone. — Venne deliberato di inaugurare il monumento a Garibaldi il 7 giugno p. v. — Esso è opera dello scultore Marsilli.

Rovigo. — Quanto prima incomincerà all'Accademia dei Concordi il corso delle conferenze su argomenti scientifici e letterari.

— La Società del teatro sarà chianove proposte per uno spettacolo d'opera in carnevale. Si darebbe il *Carnevale di Napoli* e la *Marta di Flotow*.

Corriere Provinciale

Da S. Pietro Engù

1 Dicembre

Ebbe luogo ieri, nel prato della Villa l'ultimo tiro alle passere diretto dall'egregio signor Antonio Lorenzi. La gara fu vivissima. Restarono vincitori i signori Falda (1 premio), Giarretta Francesco (2 premio). Animatissime

APPENDICE

22

Serate d'Inverno

RACCONTI

DI

GIORGIO D'ANNA

Se lo vedeste, signora, continuò la fanciulla, com'è ridotto! Egli non fa che parlare fuor di senno e ad ogni istante chiama il nome di una donna che mia zia ritiene sia sua sorella.

Il medico ha perduta ogni speranza di guarirlo e dice che solamente un miracolo potrebbe salvarlo.

Emilia a questo racconto dell'ingenua fanciulla si sentiva quasi abbattuta nelle forze. Era presentimento? Indovinava il nome dell'ammalato? Il dubbio la torturava, onde con voce quasi spenta domandò alla fanciulla:

— Conosci tu il nome di questo Barone? Hai tu sentito qual nome chiamasse nel suo delirio?

— Sì signora, eh lo so di certo! L'ammalato è il barone di S. Celso e il nome della donna che va ripetendo per la millesima volta è quello di Emilia.

le poules che seguirono il tiro di gara. La prima venne vinta dal sig. Tamiello e le restanti dal sig. Lorenzi Antonio.

Alla sera poi, nel teatrino del sig. Rizzetto, egregi dilettanti del paese recitarono due farse riscuotendo meriti applausi.

Dopo la recita, nello stesso locale, si fecero quattro salti, così almeno il sig. Rizzetto vuole si chiamino le frequenti festine da ballo, che egli sa così bene combinarle e dove una eletta di gentilissime signorine fa dimenticare, anche ai vecchioti, certe *cinquine* che li rendono troppo illustri.

E' una cosa che è toccata anche al vostro

Brulotto torpediniere.

Cronaca Cittadina

La salute del Sindaco. — La febbre non è ricomparsa; anche la scorsa notte fu calma.

Ieri stante le migliorate condizioni l'egregio Sindaco ha quindi incominciato a levarsi di letto; si leverà anche oggi.

Ne mostriamo tutta la nostra soddisfazione.

Barriera V. E. — Le difficoltà cui giorni addietro avemmo ad accennare sembrano scomparse; la consegna dei terreni alla ditta appaltatrice Cavazzana potrà avere luogo.

Certo con un po' di previdenza potevasi evitare anche la interruzione da noi lamentata, poichè anche prima si doveva sapere che per la cessione di proprietà sarebbe occorso l'esame di documenti. Ciò non si avverò; ma dall'esame non potevano originare ostacoli?

In ogni modo: cosa fatta, capo ha. E avanti!

— L'*Euganeo* trova indecente la sporgenza del portico di fronte alla Chiesa di S. Croce di fianco all'osteria Calzavara; il nostro confratello ha ragione; noi fin da quando si incominciò a demolire il portico di detta osteria rilevammo che ne sarebbe originata una sconcezza. Siamo lieti di vedere come l'*Euganeo* colla sua autorevole voce venga a corroborare la nostra.

« **La Sentinella** » — Iersera (2) è uscito il primo numero di questo giornale politico quotidiano, e contiene anche il nostro indirizzo frasi gentili di cui ringraziamo vivamente, ben sicuri che alle parole corrisponderranno i fatti. Già noi in precedenza abbiamo dato il saluto ed il plauso ed

Se una corrente elettrica si fosse scaricata sovra la povera Emilia, essa non avrebbe portato maggior sconvolgimento sul suo essere intero, come ne fu causa quella rivelazione.

Affranta, pallida più della cera, Emilia sarebbe stramazata al suolo se il suo cameriere che in quel momento le si era avvicinato, non l'avesse sostenuta.

Però fu la cosa di un istante, che riacquistata di subito la sua presenza di spirito e comprendendo che si sarebbe tradita alla presenza di persone cui nulla doveva far conoscere, facendo forza a se stessa e sorridendo disse al suo cameriere:

— Oh non è nulla, fu un capogiro, ma ora mi sento meglio.

Andate pure avanti, Germano, e dite al cochiere di attendermi colla carrozza in capo alla via, io sarò là fra un istante, debbo dire ancora due parole a questa ragazza.

Il cameriere obbedì, e quando la carrozza le passò innanzi proseguendo il suo cammino, Emilia rivoltasi alla fanciulla le domandò:

— È solo il malato nella sua stanza?

— Sì, signora, un momento fa c'ero io perchè mia zia è andata sino alla farmacia a prendere lo medicine, anzi bisogna che ritorni subito presso il Barone che potrebbe aver bisogno di qualche cosa.

espressi i nostri sentimenti pel nuovo confratello col quale potremo spesso trovarci leali avversari ma con cui senza dubbio potremo assieme combattere per la causa del progresso, cui i giovani ispiratori di detto periodico devono senza dubbio sentirsi sospinti.

Dichiarazione. — Il cittadino Vittorio Panzacchi ci spedisce una lettera in cui ci interessa dichiarare:

1° che essendo « membro del gruppo socialista di questa città non intende permettere che con falsa firma di qualche suo compagno si ottengano adesioni per incrementare un Circolo Repubblicano di recente istituzione, come egli ci scrive che si va facendo.

2° che tanto egli che i suoi amici sono assolutamente estranei al pubblicarsi del nuovo periodico *La palestra socialista* di nuova fondazione ».

Casino dei Negozianti di Padova. — Nell'Assemblea generale dei soci di lunedì sera.

1. Venne approvato il Preventivo 1885.

2. Venne eletto a Presidente della Società il sig. Torre Giovanni.

3. Vennero eletti a Revisori dei conti del Consuntivo 1883 i sig. Cavalcasella e Castelletti.

5. Furono proclamati i candidati per le prossime elezioni commerciali.

Giornale degli « Eruditi e Curiosi. » — È uscito un'altro numero di questo interessante periodico che risparmia tante brighe e tanti studi.

E' un periodico utilissimo e che perciò, specialmente in una città tanto studiosa, ameremmo vedere più diffuso. Noi adempiamo a un grato dovere cogliendo ogni occasione per richiamare sullo stesso l'attenzione degli studiosi, cui deve riuscire utilissimo.

Via Sant'Andrea. — Ci spiace e ci fa proprio nausea ribattere su quest'argomento; ma ci conviene farlo per amore della decenza e della sicurezza eziandio.

I rigagnoli di un liquido tutt'altro che profumato insozzano in modo vergognoso quella centralissima strada e il municipio non provvede per quanto noi reclamiamo.

Il selciato lungo la chiesa è poi sconnesso e perfino mancante in modo che vi si formano altre pozzanghere e che la gente incespica con grave pericolo di cadere e di rompersi le ossa.

Invitiamo a provvedere senza indugio! Quanto ci vuole?

Tiro a segno nazionale. — Il ruolo dei tiratori iscritti per il

— Ascolta, disse Emilia, io conosco quella signora che il suo malato va sempre chiamando, essa è una sua parente e sarebbe al suo letto se la gran lontananza che da qui la divide, non le impedisse di venire. Ma io potrei scriverle e dirle: l'ho veduto..

— Ebbene allora, venite sopra e vi capiterete del suo stato.

Emilia stette un momento incerta, spaventata quasi del passo che stava per fare, ma si decise e seguì la fanciulla.

— A proposito, disse la ragazza soffermandosi sullo scalone, vi ricordate del bell'anello che mi regalaste? Ebbene, io lo volevo conservare per vostra memoria, tanto più che se fossi andata a venderlo avrebbero sospettato ch'io l'avevo rubato; e me lo tenevo in dito non stancandomi dal guardarlo. Giorni sono, stavo sporgendo un bicchiere d'acqua al Barone, quando egli mi prese la mano con forza e strappandomi l'anello mi domandò dove l'avevo preso. Gli raccontai allora del vostro incontro alle Cascine e di quanto successo. Lo credereste? Egli non volle più ritornarmi l'anello e me ne diede sei belle monete d'oro in cambio. Se vi devo dire la verità, mi dispiaceva, ma d'altronde io e mia zia siamo così povere che accettai senza piangere quel danaro.

pagamento della tassa nell'anno 1885, trovansi ostensibile per chiunque intendesse prenderne conoscenza presso l'ufficio di spedizione municipale, la Segreteria della Società e il campo di tiro, nei giorni di esercitazione, per tutto il corrente mese di dicembre.

Chiunque si creda iscritto erroneamente nel ruolo, o perchè abbia già domandato d'isciversi, o perchè abbia già domandata la cancellazione, deve chiedere alla Presidenza la rettificazione non più tardi del 15 corrente. Trascorso detto termine l'iscrizione nella Società per l'anno 1885 diviene definitiva.

La sede della Società col giorno 9 corrente viene trasportata in Via S. Giuliana N. 1048 A. primo piano.

Artisti concittadini. — Troviamo nell'ottima *Italia artistica* di Roma e riportiamo con piacere a proposito delle pitture esposte alla esposizione di Torino:

« *Lavandaia bagnante* » di Achille Astolfi di Padova. Buonissima figura, robusto tipo di lavandaia che invoglierebbe chiunque a valersi dell'opera sua. Molto naturale la movenza, ben fatta l'Acqua. È un quadro simpatico e non può fare a meno di piacere. »

E più sotto:

« G. B. Viero di Nove ha esposto Maioliche artistiche bellissime. Il suo genere è della più squisita eleganza. Esso ha per pezzo grande una specchiera sopra un tavolo di effetto e grandiosità mirabile, con pitture tratte da affreschi del Tiepolo nel palazzo di Valmarana e altri stupendi vasi, fruttiferi, e piatti magnifici e svariatissimi. Lavorano pel Viero i bravi artisti G. B. Minghetti di Bassano quale modellatore e il pittore Giacomo Manzoni di Padova. »

Onore ai bravi artisti che tengono così alto l'onore di Padova nostra!

Smarrimento. — Ieri mattina una povera e infelicitissima donna, mare di tre venni nguoni, partendo da Via S. Giovanni e percorrendo la Via Sant'Anna, Vescovado, Duomo, Due Vecchie, Piazza delle Erbe, Gallo, fino alla Chiesa dei Servi, perdetto entro in un libretto da conti, L. 20.

Essa si portò al nostro ufficio colle lagrime agli occhi, pregando a mezzo nostro, l'onesta persona che le avesse trovate di recapitarle alla Direzione di questo giornale.

Noi, dinanzi alla dolorosa disperazione di questa povera infelice, non possiamo fare a meno di invitare chi rinvenne questo danaro, a compiere l'atto pietoso, onesto e benefico portandolo al suddetto indirizzo.

Emilia sentiva, a queste parole, che due lagrime ardenti le scendevano sul volto. Colla mano le terse in fretta e senza dir molto spinse innanzi la fanciulla.

— Eccoci, disse la giovinetta soffermandosi dinanzi ad un uscio.

Emilia prima di entrare in quella camera dove il baronetto di S. Celso forse stava per dare l'ultimo addio alla vita, ricercò tutta la sua forza, tutto il suo coraggio, e quando le parve di sentirsi abbastanza presente a se stessa, ne varcò la soglia.

Una scena ben triste le si offerse allo sguardo! Il Barone disteso sul suo letto di dolore, teneva penzoloni le scarse braccia, e il suo volto mezzo coperto dai biondi capelli, sembrava più pallido che non lo fosse.

Teneva gli occhi quasi chiusi, e se l'affannoso respiro non ne avesse agitate le coperte, si sarebbe creduto di trovarsi alla presenza di un morto.

Emilia respirando a mala pena, cogli occhi immoti stava muta guardandolo. Chi avesse veduta la povera donna in quella posa l'avrebbe creduta la statua del dolore.

Per qualche minuto non si sentì in quella stanza che il respiro di tre petti: l'affannoso del malato, il debole ed incerto d'Emilia, il regolare e tranquillo della fanciulla. In quel respiro si poteva tradurre il sentire

Teatro Garibaldi. — I vuoti di cui *Fulc* ha fatto menzione, cominciarono ieri sera un poco a scomparire e speriamo che fra breve scompariranno del tutto poichè la Compagnia diretta dal comm. Morelli lo merita sotto ogni rapporto.

La brillantissima, quanto nota commedia di Palteron, *Il mondo della noia* ebbe ieri sera una accurata interpretazione dagli artisti della compagnia Pieri.

La signora *Aliprandi-Pieri* fece una vera creazione del carattere di *Susanna* e s'ebbe moltissimi e meritati applausi.

Dobbiamo pure uno speciale elogio alla signora *Domenici-Aliprandi*, una *Duchessa* veramente perfetta.

Benissimo il *Pieri* nella farsa *La busta*.

A questa sera *Rantzau*, in cui avremo il piacere di riudire il bravo caratterista *Bertini*, tanto applaudito nel dicembre dello scorso anno sullo stesso Teatro Garibaldi, speriamo che il pubblico non vorrà mancare.

Quanto prima la nuovissima commedia di Ferrier *La Fiammeggiante*.

Una al di. — Sulla pubblica strada.

Le guardie si impadroniscono di un signore che ha già dato segno di alienazione mentale, e la cui pazzia accenna a diventare pericolosa.

Lo conducono al manicomio.

Una volta messo in una camera, il direttore dello stabilimento va a trovarlo.

— Vediamo dice — che cosa si potrebbe fargli fare.

E l'altro seriamente:

— Delle acuse.

Bollettino dello Stato Civile

del 30 novembre

Nascite — Maschi N. 0 — Femmine 1.

Matrimoni. — Gatto Girolamo di Agostino, bilanciaio, celibe, con Andrezza Angela di Antonio, casalinga, nubile.

Danieleto Vittorio di Antonio, falegname, celibe, con Piroto Maria, fu Luigi, sarta, nubile.

Casotto Antonio di Giuseppe, facchino, celibe, con Canova, Giuditta di Giovanni, lavandaia, nubile.

Guerra Antonio fu Luigi, bandato, celibe, con Marchetti Caterina di Antonio, casalinga, vedova.

Gagliazzo Antonio fu Felice, caporale pompieri, celibe, con Blasone, Maria fu Vincenzo, casalinga, nubile.

Tutti di Padova.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro Garibaldi. — La Drammatica Compagnia Vittorio Pieri diretta dal commendator Alamanno Morelli rappresenterà: — *I Rantzau* — Ore 8 1/4.

di tre anime, sentire tanto diverso!

Quand'ecco l'ammalato si agita, apre gli occhi, li posa su Emilia e con un grido impossibile a descriversi:

— Oh Emilia! esclama, finalmente!

Poi ricchiude gli occhi e un sorriso illumina quel viso su cui prima si stendeva un velo di morte.

Emilia vinta oramai da tante emozioni non aveva più potuto padroneggiarsi; onde svenuta cadde sul vicino divano..

Quando la moglie del capitano ritornò in se, si vide attorno due persone; il medico e la guarda-malati.

La presenza del medico sconcertò Emilia, si ricordava d'esser soggiaciuta alla propria debolezza, e temeva di essersi oramai del tutto tradita; ma il medico comprese ogni cosa e rispettosamente salutandola le disse:

— Signora, fatevi coraggio, il Barone non merca vostra è oramai solo io pienamente ne rispondo, onde potete senza tema comunicare ai suoi e vostri parenti, che vostro cognato è in via di guarigione.

Questa delicata menzogna del medico, diede il coraggio all'Emilia di rialzarsi dal divano sul quale prima sentivasi inchiodata. Essa lo ringraziò con uno sguardo

(Continua.)

LISTINO BORSA

Padova 3 dicembre

Rendita Italiana 5 p. 0/0	contanti L.	98.20. —
fine corrente . . . »		98.50. —
fine prossimo . . . »		— . . . —
Genove »		78.20. —
Banco Note »		2.06.1/2
Marche »		1.23.1/2
Banche Nazionali . . »		2100. —
Mobiliare Italiano . . »		966. —
Costruzioni Venete . . »		390. —
Banche Venete »		289. —
Cotonificio veneziano »		220. —
Tramvia Padovano . . »		400. —

Sono avvertite tutte quelle persone che trovansi prostrate di forza ed indebolite da lunghe malattie, da continui dispiaceri, da ingorghi al fegato o d'abuso di... divertimenti di far uso dell'acqua ferruginosa teste inventata dal dottore Giovanni Mazzolini di Roma. Gli uomini di 50 anni mediante quest'acqua ferruginosa possono recuperare la vigoria di 30 anni di vita; i bambini rachidiosi e scrofoloso acquistano una nuova costituzione gli Anemici e le Clorotiche e quei che abbiano disposizione alla tisi possono scongiurare il progressivo sviluppo del male, facendo uso di quest'acqua ferruginosa. Essa si prende nella dose di un cucchiaino, mescolata ad un poco di vino per una sol volta al giorno, quando si mangia la minestra, e dopo un mese si deve aumentare a due cucchiaini. Per i fanciulli la metà. Uomo avvisato è più che salvato. — Vi preveniamo guardavi dalle contraffazioni che sono moltissime. Esigere la bottiglia con marca di fabbrica, come quelle del celebre scioppo di Parigina composto, inventato dallo stesso Autore, che giusto raccomandiamo a coloro che affetti dalle suddette malattie, ed avendo bisogno anco di una cura depurativa, di farne uso insieme in questa stagione potendone trarre maggiori vantaggi.

Unico deposito in Padova: drogheria Dalla Baratta via ex Portici Alti, — Vicenza: farmacia Bollino Valeri — Venezia: Farmacia Botner. 3321

La bella romana

Da qualche giorno si ammira sulle cantonate un avviso veramente artistico che rappresenta una contadina della provincia romana nel tradizionale costume. Quest'avviso attira sempre osservatori che lo leggono attentamente. Volete sapere che cosa dice questa bella contadina romana?

Dice che l'estrazione della Lotteria di Torino sarà fatta il prossimo 31 dicembre, che i 6002 premi ufficiali valgono un milione di lire, che il primo premio è di lire 300,000, il secondo premio di lire 100,000 che tre sono i premi da lire 50,000 ognuno, che ci sono molti premi da lire 20,000 da lire 5,000, lire 3,000, lire 2,000, lire 1,000, ecc. ecc. Che ogni biglietto non costa che Una Lira, e che i biglietti si trovano da per tutto, presso i tabaccai, banchi di lotto, cambia valute, uffici postali, stazioni ferroviarie, ecc. ecc. Ecco cosa dice la bella contadina romana.

Diario Storico Italiano

3 DICEMBRE

Muore in questo giorno nel 1775 Bianchi Giovanni, più generalmente conosciuto sotto il nome di *Janus Plancus*, celebre naturalista, nato a Rimini. Da Bologna ove studiò la fisica, la botanica, la storia naturale e le matematiche, laureatosi in medicina, ritornò alla città natale, dove si consacrò tutto a servizio de' poveri nell'esercizio della sua professione. Frequentò con molto successo per un anno questa nostra università, da dove partì ammirato da tutti.

A Siena ebbe la cattedra d'anatomia nell'università, e generale fu il plauso per l'attrattiva dei suoi studi.

Datosi inoltre a far risorgere l'accademia dei Lincei fu in ciò ch'egli si meritò le lodi del mondo letterario, contro di che egli ebbe però a sostenere molte critiche, dalle quali sortì sempre con maggior onore.

Morì nell'età d'anni 58.

Un po' di tutto

Le opere di Victor Hugo. — Francesco Sarcey fa sapere nel *XIX Siècle* che due editori parigini preparano già per essere presentata alla grande Esposizione internazionale, un'esposizione delle *Opere complete* di

Victor Hugo in 40 volumi in 2. con 250 disegni fuori testo e 2500 disegni intercalati. Questa edizione sarà un capolavoro di tipografia e non costerà meno di circa tre milioni.

36.600 baci. — Il *Progresso italo-americano* si occupa anche dei tipi originali del vecchio mondo, che però muoiono nel nuovo che è la patria d'ogni eccentricità. Un francese che sarebbe morto a 70 anni, a conforto degli eredi, lasciò una statistica dei baci dati alla moglie durante la sua carriera matrimoniale.

Il nostro originato avrebbe dato a sua moglie nel primo anno 36,600 baci, cioè 100 baci al giorno. Nel secondo non furono che 16,000 cioè 10 al giorno. Negli ultimi anni scesero a 2 al giorno mattina e sera, poi quando andavano o tornavano da un viaggio.

Quei fatali 36,600 baci nel primo anno avevano portato l'eccessivo abbassamento di temperatura amorosa.

Cronaca Giudiziaria

CORTE D' ASSISE DI PADOVA

Reato di Stampa

La Corte si compone del cav. Riboldi, presidente e dei sigg. Marcon e Betaccini, giudici. L'accusa è sostenuta dal procuratore del Re cav. Bonomi; sta al banco della difesa l'avv. Marin.

L'accusato è Doralice Eugenio, barbitonatore di Badia Polesine, gerente responsabile del giornale *Il Pane* che si stampava a Padova.

Si apre l'udienza alle ore 12 a. m. coll'appello dei giurati, parecchi dei quali domandano l'esenzione dal servizio di giurati allegando argomenti più o meno legittimi e giustificativi. Ma l'egregio rappresentante il Ministero pubblico mentre accorda l'esenzione ad alcuni, la nega ad altri, le cui domande non avevano alcuna ragione di essere accolte.

Alle ore 11 il cancelliere comincia la lettura dei tre capi d'accusa di cui è imputato di Doralice. Consistono in tre articoli pubblicati nel giornale *Il Pane* nei giorni 5 aprile, 28 giugno e 2 agosto 1884, i quali, secondo l'accusa, mirerebbero al sovvertimento dell'ordine sociale col provocare nella classe dei proletari il disprezzo alle istituzioni vigenti e l'odio contro la proprietà: ricchi ed ebrei.

Finita la lettura, l'Ecc. Presidente interroga l'accusato se si riconosca responsabile di quelli articoli e l'accusato risponde che non declina la sua responsabilità, ma che lo scopo che si era prefisso nel dettarli non era di far crollare i cardini della proprietà, ma unicamente quello di sviluppare una corrente di idee, per cui tutti si affratellino nel far valere i propri diritti. Egli non ha in odio gli ebrei, ma soltanto gli *affaristi*, fra cui ci sarebbero anche gli avvocati; e interrogato dall'avv. Marin del perchè fra gli *affaristi* abbia amalgamato anche gli avvocati, risponde colla seguente affermazione: per metterli a conoscenza del popolino.

Si passa quindi ad esaminare più particolarmente gli articoli, esame che non offre altro interesse che quello di far riconoscere nel Doralice un uomo intelligente, di pronta e facile parola, quantunque non abbia percorso che la terza elementare.

Alle 12 si leva l'udienza per riprenderla alle 2 pom.

All'udienza pom. il proseguimento del processo.

Telegrammi

(Agenzia Stefani)

Messico, 2. — Il governo di Diaz fu inaugurato senza incidenti.

Stoccarda, 2. — Il gabinetto invitò la Camera a pronunciarsi sul progetto del Bundesrath, riguardo alle casse postali di risparmio, avendo il Wurtemberg e la Baviera opinato in seno al Bundesrath che il progetto

implica la restituzione dei loro diritti particolari.

Redistribution bill

Londra, 2. — Comuni — Gladstone presenta il bill sulla ripartizione dei collegi elettorali. Esprime la sua soddisfazione per l'accordo avvenuto. Il bill propone d'incorporare alle contee le città non superanti i 15,000 abitanti. Le città di 50,000 abitanti eleggeranno un deputato. Il risultato finale aumenta la rappresentanza dell'Inghilterra di sei deputati, quella della Scozia di dodici, quella dell'Irlanda e del Galles rimangono invariate. Dopo brevi osservazioni, il bill è approvato in prima lettura; la seconda si farà giovedì.

Londra, 2. — Courtney segretario della Tesoreria si è dimesso in seguito a dissensi, cagionati dal Redistribution bill.

In Svizzera

Berna, 2. — Il Consiglio nazionale elesse i radicali Stoeffel presidente, e Bezzola vicepresidente.

Per la China

Parigi, 2. — Preparasi nei porti di Cherburgo e Tolone una grande quantità di munizioni, destinate a Formosa.

Londra, 2. — Lo Standard ha da Shanghai: La China contrasse un debito di 5 milioni di taels colla casa Matheson allo scopo di costruire ferrovie.

Per il Congo

Berlino, 2. — La Commissione della Conferenza ha nominato una sottocommissione incaricata di redigere un progetto di navigazione sul Congo. La sottocommissione riusci composta di delegati di Germania, di Francia, di Inghilterra, di Portogallo, e del Belgio. L'Ambermont riferirà solamente posdomani alla Commissione sui lavori della sottocommissione.

Agitazione in Spagna

Parigi, 2. — Dispacci dal confine della Spagna dicono che la questione degli studenti si inasprisce e potrebbe compromettere l'esistenza del gabinetto.

Madrid, 2. — Gli studenti persistono nel rifiuto di intervenire ai corsi.

In Egitto

Cairo, 2. — Il Tribunale emise la sentenza nel processo sulla cassa di debito contro il governo. La sentenza, dando ragione alla cassa, dichiara l'azione del governo illegale, perchè il comitato internazionale delle finanze è la sola autorità competente a modificare la legge di liquidazione. Il seguito della sentenza dice che tutti i funzionari che versarono somme al governo saranno obbligati a rimborsarle.

Confusione

ministeriale in Francia

Parigi, 2. — Camera — L'emendamento di Floquet di eleggere i senatori per suffragio universale o per scrutinio di lista, combattuto dal governo, fu approvato con voti 260 contro 246. (*Applausi dell'estrema sinistra*). Il relatore Renault è dimissionario. Il seguito fu rinviato a giovedì. In seguito all'approvazione dell'emendamento Floquet, viva emozione nei corridoi della Camera. I gruppi discutono di conseguire il possibile. Il Consiglio dei ministri si riunirà domattina straordinariamente per giudicare della situazione.

Parigi, 2. — Il ministro per la agricoltura espose alla commissione sulle tariffe i motivi dell'aumento dei diritti sui grani a L. 2,60. Si dimuniranno o sopprimeransi appena le circostanze lo permetteranno.

Parigi, 2. — Secondo il *National* le Camere di commercio di quasi tutte le grandi città della Francia inviarono al Governo delle proteste contro il rialzo dei diritti sui grani; inoltre l'Austria-Ungheria, gli Stati Uniti, la Turchia e la Russia protesterebbero.

Camera. — Per la riforma elettorale del senato si svolgono parecchi emendamenti combattuti dal ministero. Si prende in considerazione con voti 372 contro 155 l'emendamento di Peras combattuto dal ministero, chiedente che si applichino al Senato le incompatibilità applicate alla Camera.

Cose dell'America

Washington, 2. — Il rapporto del segretario della Tesoreria constata che le entrate dell'anno scorso furono di 348 milioni di dollari, le spese di 291. Le entrate dell'anno corrente sono calcolate 330, le spese 290. Propone di sospendere la coniazione dei dollari d'argento perchè l'emissione

della carta moneta essendo sospesa ha vi il pericolo che l'argento divenga la moneta corrente invece dell'oro. L'America non può impedire il deprezzamento dell'argento, amonchè non sia aiutata dai principali stati d'Europa; questi avendo una grande quantità di argento, dovranno presto o tardi aiutarla. Il rapporto propone di ritirare i biglietti di uno o due dollari, e di emettere invece argento.

Washington, 2. — Il messaggio di Arthur constata le relazioni amichevoli con tutte le potenze. Dice che le ostilità fra la Francia e la China continuano a pregiudicare i rapporti orientali dell'America. La vendita della flotta commerciale cinese agli Stati Uniti aumenta sensibilmente il commercio americano della China. Un trattato si è concluso col Nicaragua per costruire un canale e una ferrovia attraversanti il paese. Il canale utilizzerà il lago e il fiume San Juan, avrà una lunghezza di 17 miglia verso il Pacifico, di 26 verso l'Atlantico.

I funzionari furono invitati ad impedire le infrazioni della neutralità riguardo Cuba; i colpevoli si puniranno. Certe questioni sono ancora pendenti colla Turchia, che non gode soddisfazione ai lagni dei cittadini americani e non tratta commercialmente gli Stati Uniti sul piede della Nazione più favorita. Il messaggio raccomanda i nuovi regolamenti internazionali onde prevenire le collisioni in mare. Consiglia di sospendere la coniazione di monete d'argento, di abolire i diritti su alcuni oggetti di consumo, eccettuato gli spiriti distillati. Domanda che si favoriscano il commercio e la marina, e si adottino misure contro il colera.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

A. M. D. FONTANA

DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione **senza dolori**.

A. LORIGIOLA

CARTOLAJO E LIBRAJO

IN PIAZZA DELLE ERBE

PADOVA

avvisa di essere anche in questo anno bene provveduto di viglietti d'augurii per feste natalizie, capo d'anno, onomastici, ecc. Tiene pure bellissimo assortimento calendari ed altri articoli d'occasione.

Il tutto a convenientissimi prezzi. 3590

D'affittare anche subito

in Piazza dei Frutti dal lato di levante

Casa Civile

di recente restaurata composta di numero 8 stanze, cucina, cantina ed altre adiacenze.

Rivolgersi al **Negoziò Scallo** in Piazza dei Frutti. 3359

NON PIU'

Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici per la cura contro la caduta dei capelli.

Colpito dal detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso **arresta** la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgarelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di **Cent. 50** per spese postali. 3343

DROGHERIA-PIAZZA

Piazza Erbe

ANGOLO VIA FABBRI — Num. 390

Coloniali - Olii - Spiriti - Lignori

Vini Nazionali ed Esteri
Assortimento Carte da Gioco - Ultimo sistema di fabbricazione
Assortimento Confezioni e Bomboni

Cioccolate: Suchard
Neuspatel - Valerio di Trieste
Biscotto Guelfi
Saponi Comuni - Profumati
Deposito Genuina Acqua Felsina.

Unico **Negoziò** in cui si vendono le vere **Caramelle di Torino**. 3353

Antica e rinomata Trattoria

ZANUROSSI

VIA BELLE PARTI, N. 685.

Il sottoscritto ha l'onore di avvisare il pubblico che il suddetto locale venne rimesso a nuovo.

Oltre al servizio alla lista verrà attivato il servizio a prezzi fissi, nonchè pensioni da convenirsi a prezzi limitatissimi.

Pronto servizio, scelta cucina e vini nostrani.

Ecco quanto di assommo

Lorenzo Zanuchi.

Lezioni

di TEDESCO e FRANCESE

dal prof. BERT

munito di ottime patenti. Via Gallo N. 487, accanto alla Officina Polacca. 3380

LEZIONI

di Scherma, Ginnastica e Ballo

Pei bambini e bambine ore separate.

Ai signori Studenti facilitazioni speciali.

I M.° Direttore

F. Cesarano.

OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

SOCIETA' in ACCOMANDA

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

Capitale versato per intero

VIA GALLO, 463.

Accetta versamenti di denaro al 3 1/2 0/0 in Conto Corrente libero.

Emette Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del:

4 — 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.

4 1/4 con scadenza fissa a 9 mesi.

4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

Sconta cambiali al tasso del 5 1/2 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.

6 — 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.

6 1/2 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

Aprè Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

Accorda Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

Effettua pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Gerenti

Vason Carlo

Caneva Giovanni.

3258

NB. Avverte inoltre il pubblico:

che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata;

che è interdetto ai Soci di fare Operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma;

che preferisce trattare direttamente con le parti.

ORARIO FERROVIARIO

ATTIVATO IL 24 NOVEMBRE 1884

Padova per Venezia		Venezia per Padova		Padova per Bassano				Bassano per Padova					
Partenze da Padova	Arrivi a Venezia	Partenze da Venezia	Arrivi a Padova	omn.	omn.	misto	omn.	omn.	omn.	misto	omn.		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
misto 2,40 a.	4,20 a.	omnibus 5,— a.	6,17 a.	Padova part.	5,35	8,30	1,58	7,7	Bassano part.	6,7	9,12	2,20	7,43
diretto 3,54 »	4,54 »	» 5,23 »	6,42 »	Vigodarzere	5,45	8,41	2,8	7,17	Rosà	6,18	9,23	2,32	7,54
» 4,17 »	5,15 »	misto 7,20 »	9,5 »	Campodarsego	5,57	8,55	2,19	7,29	Rossano	6,25	9,30	2,40	8,1
misto 6,19 »	8,5 »	diretto 9,5 »	10,5 »	S. Giorgio delle Pertiche	6,1	9,5	2,27	7,38	Cittadella (arr.)	6,37	9,42	2,51	8,12
omnibus 7,55 »	9,10 »	» 12,53 p.	1,52 p.	Camposampiero	6,15	9,15	2,33	7,47	Cittadella (part.)	6,44	9,53	3,12	8,22
» 9,3 »	10,15 »	omnibus 2,5 »	3,20 »	Villa del Conte	6,29	9,31	2,46	8,2	Villa del Conte	6,57	10,7	3,27	8,33
» 1,28 p.	2,43 p.	» 5,25 »	6,39 »	Cittadella (arr.)	6,40	9,44	2,55	8,14	Camposampiero	7,12	10,22	3,46	8,47
diretto 3,— »	4,2 »	» 6,55 »	8,10 »	Cittadella (part.)	6,49	9,56	3,11	8,30	S. Giorgio delle Pertiche	7,18	10,29	3,54	8,53
» 6,40 »	7,35 »	misto 9,15 »	10,55 »	Rossano	7,1	10,11	3,23	8,41	Campodarsego	7,27	10,39	4,6	9,2
omnibus 8,30 »	9,45 »	diretto 11,— »	11,55 »	Rosà	7,9	10,19	3,30	8,49	Vigodarzere	7,38	10,50	4,20	9,12
» 9,35 »	10,50 »	» 11,25 »	12,20 a.	Bassano	7,30	10,30	3,40	9,1	Padova	7,48	11,—	4,30	9,20

Mestre per Udine		Udine per Mestre		Schio per Thiene-Vicenza				Vicenza per Thiene-Schio					
Partenze da Mestre	Arrivi a Udine	Partenze da Udine	Arrivi a Mestre	omn.	omn.	misto	misto	omn.	misto	misto	misto		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
diretto 4,58 a.	7,37 a.	misto 1,43 a.	6,53 a.	Schio part.	5,45	9,20	2,—	6,10	Vicenza part.	7,53	11,30	4,30	9,20
omnibus 5,58 »	9,54 »	omnibus 5,10 »	9,54 »	Thiene	6,2	9,30	2,22	6,32	Dueville	8,15	11,55	4,55	9,45
misto 10,30 »	12,40 (1 p.)	» 9,54 »	1,7 p.	Dueville	6,17	9,52	2,40	6,50	Thiene	8,35	12,19	5,19	10,9
» 2,39 p.	5,52 »	misto (2) 4,25 p.	5,22 »	Vicenza	6,37	10,12	3,2	7,12	Schio	8,49	12,35	5,35	10,25
» 4,23 »	8,28 »	» 4,46 »	8,50 »										
» 9,30 »	2,30 »	» 8,28 »	11,8 »										
(1) fino a Conegliano.		(2) da Treviso											

Padova per Verona		Verona per Padova		Treviso per Vicenza				Vicenza per Treviso					
Partenze da Padova	Arrivi a Verona	Partenze da Verona	Arrivi a Padova	misto	omn.	misto	omn.	omn.	misto	omn.	misto		
				ant.	ant.	pom.	pom.	ant.	ant.	pom.	pom.		
omnibus 6,54 a.	9,28 a.	celere 2,40 a.	4,13 a.	Treviso part.	5,26	8,34	1,18	7,4	Vicenza part.	5,50	8,45	2,06	7,30
diretto 10,15 »	12,— »	omnibus 5,10 »	7,44 »	Paese	—	8,47	1,33	7,17	S. Pietro in Gù	6,11	9,10	2,27	7,53
omnibus 3,28 p.	6,— p.	» 10,46 »	1,20 p.	Istrapa	5,49	8,58	1,46	7,28	Carmignano	6,19	9,20	2,35	8,2
» 8,21 »	10,52 »	diretto 4,55 p.	6,36 »	Allaredo	—	9,11	2,03	7,41	Fontaniva	6,28	9,31	2,44	8,12
diretto 12,25 a.	2,10 a.	omnibus 5,47 »	8,21 »	Castelfranco	6,14	9,24	2,22	7,54	Cittadella (arr.)	6,35	9,40	2,50	8,19
Dal 1 Maggio al 15 Ottobre i treni diretti faranno un minuto di fermata a Tavernelle per servizio viaggiatori.				S. Martino di Lupari	6,27	9,36	2,40	8,6	Cittadella (part.)	6,47	9,50	3,—	8,29
				Cittadella (arr.)	6,38	9,47	2,53	8,17	S. Martino di Lupari	6,59	10,4	3,11	8,42
				Fontaniva	6,50	9,57	3,10	8,27	Castelfranco	7,12	10,19	3,22	8,57
				Carmignano	7,5	10,14	3,29	8,41	Albaredo	7,24	10,33	3,33	9,10
				S. Pietro in Gù	7,14	10,22	3,38	8,49	Istrana	7,37	10,49	3,45	9,24
				Vicenza	7,36	10,42	4,6	9,9	Paese	7,48	11,—	3,56	9,35
									Treviso	8,—	11,15	4,5	9,49

Padova per Bologna		Bologna per Padova		Vittorio per Conegliano					Conegliano per Vittorio							
Partenze da Padova	Arrivi a Bologna	Partenze da Bologna	Arrivi a Padova	misto	misto	misto	misto	omn.	misto	misto	misto	omn.	misto			
				ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.			
omnibus 6,27 a.	10,43 a.	diretto 12,45 a.	3,42 a.	Vittorio part.	6,45	11,20	2,26	5,28	6,40	Conegliano part.	8,—	1,19	4,52	6,9	7,35	
misto 9,20 »	3,27 p.	misto (1) 4,5 »	6,4 »	Conegliano arr.	7,9	11,44	3,—	5,52	7,2	Vittorio arr.	8,28	1,45	5,16	6,31	8,1	
diretto 2,— p.	4,50 »	omnibus 4,40 »	8,55 »													
omnibus 6,48 »	11,12 »	diretto 12,— p.	2,53 p.													
diretto 12,5 a.	2,49 a.	omnibus 5,4 »	9,23 »													
Le fermate dei treni (diretti) ad Abano, Montegrotto, Battaglia per servizio viaggiatori hanno luogo dal 1 Maggio a tutto il 15 Ottobre.																

Rovigo - Adria - Loreo			Loreo - Adria - Rovigo			Treviso-Cornuda			Cornuda-Treviso						
omn.	misto	omn.	omn.	omn.	misto	omn.	omn.	misto	omn.	misto	omn.				
ant.	pom.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	ant.	pom.	pom.				
Rovigo p.	8,05	3,12	8,35	Loreo p.	5,53	12,15	5,45	Treviso p.	6,48	12,50	5,12	Cornuda p.	9,—	2,33	6,55
Ceregnano	8,22	3,35	8,52	Adria	6,18	12,40	6,20	Treviso S. G. (1)	6,55	12,55	5,17	Montebelluna	9,19	2,57	7,13
Lama	8,32	3,47	9,02	Baricetta	6,30	12,52	6,36	Paese Castagn.	7,8	1,5	5,27	Trevignano S.	9,30	3,8	7,24
Baricetta	8,46	4,06	9,16	Lama	6,45	1,7	6,57	Paese Post. (1)	7,25	1,17	5,39	Paese Post.	9,42	3,23	7,35
Adria arr.	8,55	4,17	9,26	Ceregnano	6,53	1,16	7,8	Trevignano S.	7,39	1,30	5,52	Paese Castagn.	9,51	3,33	7,44
Loreo	9,23	4,53	9,53	Rovigo arr.	7,10	1,33	7,30	Montebelluna	8,6	1,47	6,9	Treviso S. G. (1)	10,1	3,44	7,53
								Cornuda arr.	8,25	2,3	6,25	Treviso arr.	10,6	3,50	7,58

(1) Fino a nuovo avviso non avranno luogo le fermate indicate a Treviso S. Giuseppe e Paese Postoma.

Si eseguisce Viglietti da Visita a L. 1.50 al cento

Linea regolare postale fra l'Italia, il Brasile e la Plata

Servizio regolare quindicinale fatto dalle

Società Italiana di Trasporti Marittimi
RAGGIO e C.
Piazza Luccoli, N. 2 - GENOVA

SOCIETÀ
R. PIAGGIO e figlio
Via S. Lorenzo, N. 8 - GENOVA

PARTENZA IL 1 E IL 15 D'OGNI MESE

Il 22 DICEMBRE partirà per Montevideo e Buenos Ayres il Vapore

L'ITALIA
della Società R. Piaggio e F.

Si rilasciano biglietti diretti per Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della Pacific Steam Navigation Company.

Per imbarco dirigersi alla Sede della Società, via San Lorenzo, numero 8, Genova.

Dr. W. Simon's Indus vegetable pills
(Pillole vegetali Indiane)



formate con sughi delle radici Indus liver Wort (Hepatica ind Sylvatica) Red Cohos (asarum mess.) e Calv's-root (Jellowroot).

Il Dott. Simon sapendoli usati con risultati miracolosi dagli indigeni delle Sierre, li adottò negli Spedali dell'Unione con ferma adatta. Trovaronsi rimedio sicuro per l'indigestione, dispepsia, stitichezza, biliosi, inappetenza, dolori di stomaco, testa e fegato, perdita di memoria, itterizia, diarrea, dissenteria, vermi, malattie della pelle, emorroidi, idropisia, colica, nevralgie, reumatismo e gotta, raffreddori, catarro, disordini di menstazioni. Sono i migliori purificatori del sangue in ogni stagione. Prevengono e curano la febbre gialla, vomito nero e colera. L. 2 la scatola (aggiun. c. 50 per pacco post.) 4 scatole L. 8, fr. di p.

Questi sughi, ridotti liquoriformi, sono medicinali come le pillole stesse; preparati così l'Indian Bitter (amaro indiano). Aiuta la digestione, purifica il sangue, bile, fegato, ridona la memoria, guarisce la spermatorrea, impotenza, uccide i miasmi e vince la febbre gialla e vomito nero. E' anticolerico sicuro. L. 2 la bottiglia (aggiungere cent. 60 per pacco ed imballaggio) 4 bottiglie L. 8, franche di porto e imballaggio. Inviare voglia, o francobolli, al deposito generale con proprietà di patente e marca di fabbrica A. Bertelli e C. Chimici fa macisti, via Monforte 6, Milano. Deposito presso tutti i farmacisti, principali droghieri e caffettieri.

In Padova, Farmacie Poli - Kusl r - Arrigoni - Trevisan.